**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n. 47 – 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail:

protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

Originale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N.14**

OGGETTO:

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193,
D.LGS. N. 267/2000. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-
2027**

L'anno duemilaventicinque addì ventiquattro del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Romentino e in modalità on-line, convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, L'Assemblea Consortile, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. Beltrame Lido Sindaco di Recetto	Sì	15. Patrioli Paolo Sindaco di Mandello Vitta	Sì
2. Pigat Luciano Sindaco di Biandrate	Sì	16. Agnesina Pier Francesco Sindaco di Nibbiola	Sì
3. Padoan Renato Sindaco di Borgolavezzaro	Sì	17. Caccia Marco Sindaco di Romentino	Sì
4. Miglio Antonio Sindaco di Caltignaga	Sì	18. Brognoli Giuseppe Sindaco di San Pietro Mosezzo	Sì
5. Pacileo Giuliano Sindaco di Cameri	Sì	19. Locatelli Bruno Sindaco di Sillavengo	Sì
6. DeMarchi Isabella Sindaco di Casaleggio	Sì	20. Antonini Agostino Sindaco di Sozzago	Sì
7. Ferrari Sergio Sindaco di Casalino	Sì	21. Savoini Alessandro Sindaco di Terdobbiate	Sì
8. Piantanida Ezio Sindaco di Casalvolone	Giust.	22. Caldarelli Giovanni Sindaco di Tornaco	Sì
9. Arata Giorgio Sindaco di Castellazzo Novarese	Sì	23. Dalla Verde Diego Commissario Prefettizio di Trecate	Sì
10. Cesti Mauro Sindaco di Cerano	Sì	24. Caccia Colombo Sindaco di Vespolate	Sì
11. Cantone Alberto Sindaco di Galliate	Sì		

12. Trevisan Fabiano Sindaco di Garbagna Novarese	Sì		
13. Paglino Paolo Sindaco di Granozzo con Monticello	Sì		
14. Barbero Fabio Sindaco di Landiona	Sì		
		Totale Presenti: Totale Assenti:	23 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Signor Dott. Agostino Carmeni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, pari a 989/1000 di quote, l'avvocato Beltrame Lido nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

RICHIAMATO

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" il quale prevede, al comma (1) che gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- (2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare, e quindi per analogia l'Assemblea del Consorzio, provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
- (3) Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
- (4) La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

VISTO

- l'articolo 175 comma 8 del TUEL il quale dispone che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- il punto 4.2 lettera g) del principio applicato All. 4/1 Dlgs 118/2011 e smi: Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:
 - (omissis)
 - g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'articolo 187, comma 2 del TUEL e il punto 9.2 del principio contabile della contabilità finanziaria (All. 4/2 D.lgs. 118/2011):
 - "Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.... "

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. È pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”;

EVIDENZIATO

che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione, mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio complessivo di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali;

PRESO ATTO,

altresi:

- che nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi dell'Assemblea consortile ha una triplice finalità:
 1. Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 2. Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 3. Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

VISTO

che con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 in data 15/01/2025 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 - 2027;

che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 in data 30/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il P.E.G. e Piano Performance 2025 - 2027;

che il Bilancio di Previsione 2025 - 2027 è stato approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 3 del 15/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2025 - 2027, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO

che al Responsabile del Servizio Finanziario compete la responsabilità di provvedere alla verifica di tutte le voci di entrata e di uscita con obbligo di relazione relativamente:

- alla segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- all'andamento della gestione dei residui attivi e passivi, con la verifica circa la sussistenza/permanenza del titolo giuridico del credito/debito, e relativamente ai residui attivi circa l'effettiva riscuotibilità del credito e le ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;
- alla gestione di competenza, circa lo stato di accertamento/impegno degli stanziamenti di bilancio con indicazione delle eventuali modifiche da apportare agli stessi sia con riferimento temporale al 31/12 dell'esercizio in corso, che con riferimento alle annualità 2026 e 2027;
- alla gestione di cassa, circa lo stato di riscossione delle previsioni di incasso e/o pagamento programmati fino al 31/12 dell'esercizio in corso;
- alla verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

PRESO ATTO

che, sulla scorta delle informazioni pervenute dal Vice Direttore e dai Responsabili dei Servizi, il Responsabile del Servizio Finanziario ha presentato relazione allegata al presente atto, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente e dalla quale si evince:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e/o passività potenziali;
- la verifica delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

PRESO ATTO

che il rendiconto dell'esercizio 2024 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 07/05/2025, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 393.299,59 così composto:

C.I.S.A. Ovest Ticino

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				262.397,64
RISCOSSIONI	(+)	4.106.612,75	10.376.888,70	14.483.501,45
PAGAMENTI	(-)	3.622.531,80	11.005.094,50	14.627.626,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			118.272,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			118.272,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.925.711,78	5.203.484,03	7.129.195,81
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	218.580,40	4.184.473,00	4.403.053,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			576.637,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			2.267.777,79

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		16.097,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		735.455,47
Totale parte accantonata (B)		751.552,77
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		814.140,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		308.784,92
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		1.122.925,43
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		393.299,59
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

- CONSIDERATO
- che l'andamento della gestione finanziaria del Consorzio deve essere oggetto di costante verifica al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio;
 - che si è reso necessario procedere, in base a quanto stabilito dagli articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 ad una verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare **le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione** al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2025	2026	2027	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	101.707,40	0,00	0,00	101.707,40
Tit. 3	Entrate Extratributarie	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	2.375,00	0,00	0,00	2.375,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		108.582,40	0,00	0,00	108.582,40

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2025	2026	2027	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	108.582,40	0,00	0,00	147.738,02
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		108.582,40	0,00	0,00	147.738,02

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2025	2026	2027	Cassa
1	Aumento attivo	128.653,90	0,00	0,00	128.653,90
2	Diminuzione passivo	147.187,60	0,00	0,00	147.187,60
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	275.841,50	0,00	0,00	275.841,50
3	Diminuzione attivo	20.071,50	0,00	0,00	20.071,50
4	Aumento passivo	255.770,00	0,00	0,00	294.925,62
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	275.841,50	0,00	0,00	314.997,12

RIEPILOGO TOTALI					
		2025	2026	2027	
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	29.278.360,71	27.587.817,81	27.482.303,84	
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	29.386.943,11	27.587.817,81	27.482.303,84	

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che

permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

CONSIDERATO che alla data odierna: non vi è conoscenza di debiti fuori bilancio, il bilancio è in equilibrio e non si rendono necessari gli adempimenti previsti dall'art. 193 del Dlgs. 267/00;

CONSIDERATO che il Vice Direttore ed i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni agli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibri di parte corrente e/o capitale di competenza e di cassa;

RICHIAMATO il D.L. 10/10/12 N. 174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", art. 3, co. 1 lettera r), che ha inserito, nel Titolo VIII – Enti locali deficitari o dissestati – del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, T.u.e.l., l'art. 243-bis per il riequilibrio finanziario, in aggiunta alle misure previste dagli artt. 242 e 244 del TUEL, e preso atto che tale procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, non è consentita agli Enti strumentali dei comuni;

PRESO ATTO del parere espresso dal Revisore dei Conti, Dottoressa Claudia Mazza; prot. n. 7214 del 23/07/2025.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali";

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali";

VISTO Lo statuto Consortile;

CON Il seguente risultato della votazione palese:

--presenti:	n. 23
-votanti:	n. 23
-favorevoli:	n. 23
-astenuti:	n. 0
-contrari:	n. 0

per quanto sopra espresso;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2025-2027, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, **le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale**, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), parte integrante del presente atto di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2025	2026	2027	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	101.707,40	0,00	0,00	101.707,40
Tit. 3	Entrate Extratributarie	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	2.375,00	0,00	0,00	2.375,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE :	108.582,40	0,00	0,00	108.582,40

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2025	2026	2027	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	108.582,40	0,00	0,00	147.738,02
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE :	108.582,40	0,00	0,00	147.738,02

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2025	2026	2027	Cassa
1	Aumento attivo	128.653,90	0,00	0,00	128.653,90
2	Diminuzione passivo	147.187,60	0,00	0,00	147.187,60
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	275.841,50	0,00	0,00	275.841,50
3	Diminuzione attivo	20.071,50	0,00	0,00	20.071,50
4	Aumento passivo	255.770,00	0,00	0,00	294.925,62
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	275.841,50	0,00	0,00	314.997,12

RIEPILOGO TOTALI				
		2025	2026	2027
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	29.278.360,71	27.587.817,81	27.482.303,84
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	29.386.943,11	27.587.817,81	27.482.303,84

2. di ottemperare al disposto dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. come modificato dal DLGS. n.118/2011 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che prevede "la salvaguardia degli equilibri di bilancio", attraverso le seguenti rilevazioni:

- il rendiconto per l'esercizio 2024, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 07/05/2025 regolarmente esecutiva, non fa rilevare disavanzo di amministrazione in quanto alla chiusura risulta un avanzo di amministrazione di € 393.299,59;
- che la gestione finanziaria non ha prodotto e non fa prevedere un disavanzo di gestione, o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- che la gestione corrente attuale non è in disavanzo e non si presume che esso possa verificarsi;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione non necessita di adeguamenti in quanto non vi sono squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- la gestione della competenza per accertamenti ed impegni non ha prodotto e non fa prevedere alla data odierna un disavanzo economico;

3. di approvare la relazione predisposta dal Responsabile Finanziario, allegata, e l'allegato n.9 (Allegato alla Variazione – equilibri di Bilancio), in applicazione degli articoli 193 e 175 c. 8 del D.lgs. 267/2000, attestante l'effettuazione dell'asestamento generale del bilancio finanziario di previsione es. 2025- 2027, e della verifica di permanenza degli equilibri generali di bilancio per gli esercizi 2025, 2026 e 2027
4. del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;
5. di dare atto ai sensi dell'articolo 147 ter comma 2 del TUEL che è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, così come emerge dai prospetti allegati, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
6. di prendere atto del parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, prot. Ente n. 7125 del 26/07/2024, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere:

L' ASSEMBLEA CONSORTILE

su proposta del Presidente dell'Assemblea:

CON Il seguente risultato della votazione palese:

--presenti:	n. 23
-votanti:	n. 23
-favorevoli:	n. 23
-astenuti:	n. 0
-contrari:	n. 0

per quanto sopra espresso;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali" .

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Beltrame Lido

Il Segretario
Dott. Agostino Carmeni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 365 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/08/2025 al 19/08/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Romentino, li 04/08/2025

Il Segretario
Dott. Agostino Carmeni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24-lug-2025

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Romentino, li 24-lug-2025

Il Segretario
Dott. Agostino Carmeni